



Comune di Lavagna

PIANO GENERALE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI



Comune di Lavagna

Art. 1 - Obiettivi del Piano

Art. 2 - Ambito di applicazione

Art. 3 - Zonizzazione del Territorio comunale

Art. 4 - Classificazione delle strade

Art. 5 - Ubicazione dei mezzi pubblicitari lungo le strade e le fasce di pertinenza – distanze minime .

Art. 6 - Definizione e classificazione degli impianti pubblicitari

Art. 7 – Durata di esposizione degli impianti

Art. 8 – Criteri di localizzazione e caratteristiche tipologiche e dimensionali ammesse

Art. 9 - Caratteristiche estetico costruttive degli impianti pubblicitari

Art. 10 – Disposizioni di carattere generale

Art. 11 – Limitazioni – divieti.

Art 12 - Procedimenti amministrativi per installazione di mezzi pubblicitari in zone sottoposte a vincolo ambientale .

Art 13 - Procedimenti amministrativi per installazione di mezzi pubblicitari in zone non sottoposte a vincolo ambientale .

Art. 14 - Supporto della Commissione Locale del Paesaggio.

Art. 15 - Obblighi del soggetto titolare

Art. 16 – Spostamento dei manufatti a seguito dell' approvazione di opere per pubblica utilità

Art.17 - Gestione degli impianti pubblicitari di servizio e delle preinsegne

Art. 18 - Impianti pubblicitari di servizio del trasporto pubblico locale.

Art. 19 – Tempi e modalità di riordino ed adeguamento dei mezzi pubblicitari (insegne di esercizio – targhe - cartelli – striscioni – locandine – standardi - impianti di pubblicità o propaganda - segni orizzontali reclamistici) .

Art. 20 - Tempi e modalità di riordino e adeguamento degli impianti pubblicitari di servizio e delle preinsegne dei privati.

Art 21 – Norma transitoria.

Art. 22 – Sanzioni

Art. 23 - Norma di rinvio.

Art. 24 - Vigenza del regolamento.

ALLEGATI :

ALLEGATO A – CARTOGRAFIA - AMBITI



Comune di Lavagna

Art. 1 - Obiettivi del Piano

1. Obiettivo principale del Piano generale degli impianti pubblicitari è regolamentare la distribuzione degli impianti pubblicitari al fine di razionalizzare il posizionamento dei manufatti sul territorio, nel rispetto delle prescrizioni e dei vincoli imposti dai vigenti strumenti urbanistici e dalle norme generali in materia di installazioni pubblicitarie.
2. Le presenti norme riguardano gli impianti pubblicitari, come di seguito definiti, collocati nel territorio comunale . La disciplina di installazione, oltre che alle disposizioni contenute nel presente Piano, fa riferimento ai seguenti strumenti normativi: Codice della Strada (D.L. 285/1992) e relativo Regolamento di esecuzione e di attuazione (D.P.R. 495/1992) , Codice dei beni culturali e del paesaggio (D. Lgs. 42/2004) e D.P.R. 31/2017.

Art. 2 - Ambito di applicazione

1. La disciplina del presente Piano si applica sull'intero territorio comunale agli impianti pubblicitari sia permanenti che temporanei da collocarsi su :
 - suolo comunale
 - suolo privato ma in vista di strade e spazi pubblici.

Art. 3 - Zonizzazione del Territorio comunale

1. Ai fini della distribuzione delle installazioni pubblicitarie il territorio comunale viene suddiviso nei seguenti ambiti rappresentati cartograficamente all'allegato A):

CENTRO ABITATO	
ZONA A	Individua l' area del centro storico di Lavagna e di Cavi Borgo (perimetrata come zona Strutture Urbane Qualificate - SU del <i>Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico</i> - P.T.C.P.)
ZONA B	Individua le restanti parti del centro abitato sottoposte a vincolo ambientale
ZONA C	Individua le restanti parti del centro abitato NON sottoposto a vincolo ambientale
ZONE ESTERNE ALLA DELIMITAZIONE DEL CENTRO ABITATO	
ZONA D	Individua le parti delle zone esterne alla delimitazione del centro abitato sottoposte a vincolo ambientale
ZONA E	Individua le parti delle zone esterne alla delimitazione del centro abitato NON sottoposte a vincolo ambientale



Comune di Lavagna

Art. 4 - Classificazione delle strade

A - Autostrade	strada extraurbana o urbana a carreggiate indipendenti o separate da spartitraffico invalicabile, ciascuna con almeno due corsie di marcia, eventuale banchina pavimentata a sinistra e corsia di emergenza o banchina pavimentata a destra, priva di intersezioni a raso e di accessi privati, dotata di recinzione e di sistemi di assistenza all'utente lungo l'intero tracciato, riservata alla circolazione di talune categorie di veicoli a motore e contraddistinta da siti segnali di inizio e fine. Deve essere attrezzata con apposite aree di servizio ed aree di parcheggio, entrambe con accessi dotati di corsie di decelerazione e di accelerazione.
B - Strade extraurbane principali	strada a carreggiate indipendenti o separate da spartitraffico invalicabile, ciascuna con almeno due corsie di marcia e banchina pavimentata a destra, priva di intersezioni a raso, con accessi alle proprietà laterali coordinati, contraddistinta dagli appositi segnali di inizio e fine, riservata alla circolazione di talune categorie di veicoli a motore; per eventuali altre categorie di utenti devono essere previsti opportuni spazi. Deve essere attrezzata con apposite aree di servizio, che comprendano spazi per la sosta, con accessi dotati di corsie di decelerazione e di accelerazione.
C - Strade extraurbane secondarie	strada ad unica carreggiata con almeno una corsia per senso di marcia e banchine.
D - Strade urbane di scorrimento	strada a carreggiate indipendenti o separate da spartitraffico, ciascuna con almeno due corsie di marcia, ed una eventuale corsia riservata ai mezzi pubblici, banchina pavimentata a destra e marciapiedi, con le eventuali intersezioni a raso semaforizzate; per la sosta sono previste apposite aree o fasce laterali esterne alla carreggiata, entrambe con immissioni ed uscite concentrate.
E - Strade urbane di quartiere	strada ad unica carreggiata con almeno due corsie, banchine pavimentate e marciapiedi; per la sosta sono previste aree attrezzate con apposita corsia di manovra, esterna alla carreggiata.
F - Strade locali	strada urbana od extraurbana non facente parte degli altri tipi di strade.

Art. 5 - Ubicazione dei mezzi pubblicitari lungo le strade e le fasce di pertinenza – distanze minime .

Fuori dai centri abitati e dai tratti di strade extraurbane per i quali è imposto un limite di velocità non superiore a 50 km/h		Distanze minime NEL SENSO DELLE SINGOLE DIRETTRICI DI MARCIA
carreggiata	AMMESSI	3 ML. DAL LIMITE CARREGGIATA
altri cartelli e mezzi pubblicitari;	AMMESSI	100 ML.
segnali stradali di pericolo e di prescrizione	AMMESSI	250 ml. PRIMA 150 ML. DOPO
segnali di indicazione;	AMMESSI	150ML. PRIMA 100 ML. DOPO
curve	AMMESSI	100 ML DAL PUNTO DOI TANGENZA
intersezioni	AMMESSI	250 ml. PRIMA 100 ML. DOPO



Comune di Lavagna

gallerie	AMMESSI	200 ML. DAGLI IMBOCCHI
corsie esterne alle carreggiate		VIETATI
cunette		VIETATI
pertinenze di esercizio delle strade che risultano comprese tra carreggiate contigue;		VIETATI
in corrispondenza delle intersezioni		VIETATI
lungo le curve e su tutta l'area compresa tra la curva stessa e la corda tracciata tra i due punti di tangenza;		VIETATI
sulle scarpate stradali sovrastanti la carreggiata in terreni di qualsiasi natura e pendenza superiore a 45°		VIETATI
in corrispondenza dei raccordi verticali concavi e convessi segnalati;		VIETATI
sui ponti e sottoponti non ferroviari;		VIETATI
sui cavalcavia stradali e loro rampe		VIETATI
sui parapetti stradali, sulle barriere di sicurezza e sugli altri dispositivi laterali di protezione e di segnalamento.		VIETATI

Entro i centri abitati, ed entro i tratti di strade extraurbane per i quali è imposto un limite di velocità non superiore a 50 km/h		Distanze minime NEL SENSO DELLE SINGOLE DIRETTRICI DI MARCIA
segnali stradali di pericolo e di prescrizione, degli impianti semaforici e delle intersezioni;	AMMESSI	50ML PRIMA STRADE URBANE DI SCORRIMENTO (D) - STRADE URBANE DI QUARTIERE (E) 30ML. PRIMA STRADE LOCALI (F)
altri cartelli e mezzi pubblicitari, dai segnali di	AMMESSI	25 ML.



Comune di Lavagna

indicazione e dopo i segnali stradali di pericolo e di prescrizione, gli impianti semaforici e le intersezioni		
gallerie	AMMESSI	100 ML. DAGLI IMBOCCHI

Art. 6 - Definizione e classificazione degli impianti pubblicitari

1. Ai fini del Piano per impianto pubblicitario si intende qualunque manufatto destinato a supportare messaggi pubblicitari o promozionali in genere.
2. La definizione dei mezzi pubblicitari è quella descritta all'art. 47 del DPR n. 495/92 in combinato disposto con le prescrizioni dell'articolo 23, comma 9, del Nuovo Codice della Strada, per consentire l'individuazione della tipologia dei mezzi di effettuazione della pubblicità esterna che incidono sull'arredo urbano o sull'ambiente.

INSEGNE DI ESERCIZIO	
la scritta in caratteri alfanumerici completata eventualmente da simboli e da marchi, realizzata e supportata con materiali di qualsiasi natura, <u>installata nella sede dell'attività a cui si riferisce o nelle pertinenze accessorie alla stessa</u> . Può essere luminosa sia per luce propria che per luce indiretta	Collocazione frontale (entro bucatura/vetrina o in altra collocazione consimile a ciò preordinata)
	Collocazione frontale (su facciata edificio- muro)
	Collocazione a bandiera (in aggetto da costruzione)
	Collocazione a giorno (su tetto, cancello, terrazzo)
	Collocazione su palo
	Iscrizioni realizzate con tecniche pittoriche su muro
	Collocazione su chioschi
	Collocazione su stazioni di servizio
Totem compositi	

PREINSEGNE
scritta in caratteri alfanumerici, completata da freccia di orientamento, ed eventualmente da simboli e da marchi, realizzata su manufatto bifacciale e bidimensionale, utilizzabile su una sola o su entrambe le facce, supportato da una idonea struttura di sostegno, finalizzata alla pubblicizzazione direzionale della sede dove si esercita una determinata attività ed installata in modo da facilitare il reperimento della sede stessa e comunque nel raggio di 5KM. Non può essere luminosa né per luce propria , né per luce indiretta



Comune di Lavagna

TARGHE

manufatto rigido , di forma piana, realizzato con materiali di qualsiasi natura (metallo, plastica, legno, pietra, ecc.) apposto all' ingresso che dà accesso ai locali della sede dell' attività o nelle immediate vicinanze.

CARTELLO

manufatto bidimensionale supportato da una idonea struttura di sostegno, con una sola o entrambe le facce finalizzate alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici sia direttamente, sia tramite sovrapposizione di altri elementi, quali manifesti, adesivi, ecc. Può essere luminoso sia per luce propria che per luce indiretta	Impianto per affissioni dirette e cartello a messaggio diretto
	Impianto innovativo e tecnologicamente avanzato
	Impianto destinato a svolgimento delle pubbliche affissioni
	Cartello ad esposizione temporanea

STRISCIONE-LOCANDINA-STENDARDO

elemento bidimensionale realizzato in materiale di qualsiasi natura, privo di rigidità, mancante di una superficie di appoggio o comunque non aderente alla stessa. Può essere luminoso per luce indiretta. La locandina, se posizionata sul terreno può essere realizzata anche in materiale rigido.	Striscione elemento posto trasversalmente alla strada ad un'altezza tale da consentire il passaggio degli automezzi sulla strada medesima.
	Locandina elemento a forma solitamente rettangolare, di piccole dimensioni, realizzato in carta o simile, apposto sulle vetrine dei negozi.
	Stendardo elemento a forma solitamente rettangolare o quadrata

IMPIANTO PUBBLICITARIO DI SERVIZIO

Qualunque manufatto avente quale scopo primario un servizio di pubblica utilità nell' ambito dell' arredo urbano e stradale (fermate autobus, pensiline, transenne parapetonali, cestini, panchine, orologi , o simili) recante uno spazio pubblicitario ch epuò essere anch eluminoso sia per luce diretta che per luce indiretta.	Pensilina autobus
	Palina fermata
	Transenne parapetonali
	Cestini,panchini, orologi o simili
	Supporto informativo



Comune di Lavagna

IMPIANTO DI PUBBLICITA' O PROPAGANDA

Qualunque manufatto finalizzato alla pubblicità o alla propaganda sia di prodotti che di attività e non individuabile secondo definizioni precedenti, né come insegna di esercizio, né come preinsegna, né come pcartello, né come striscione, locandina o stendardo, né come segno orizzontale reclamistico, né come impianto pubblicitario di servizio	Telo per ponteggi di cantiere
	Impianto a messaggio variabile :strutture luminose caratterizzate dall'utilizzo di controlli meccanici od elettronici tali da garantire la variabilità del messaggio

SEGNO ORIZZONTALE RECLAMISTICO

riproduzione sulla superficie stradale, con pellicole adesive, di scritte in caratteri alfanumerici, di simboli e di marchi, finalizzata alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici.

Art. 7 – Durata di esposizione degli impianti

La durata di esposizione distingue gli impianti in:

1 - Permanenti: manufatti saldamente ancorati a terra o ad una superficie verticale.

2 - Temporanei: manufatti di tipo precario a livello strutturale ed amovibili, anche come eventuale supporto, al termine dell'esposizione. L'esposizione dei predetti oggetti è ammessa limitatamente alla promozione pubblicitaria di manifestazioni, spettacoli o per il lancio di iniziative commerciali per un periodo vincolato allo svolgimento dell'iniziativa. **Sono temporanei gli impianti di durata non superiore ai tre mesi.** Sui ponteggi di cantiere utilizzati come supporto è consentita l'esposizione di messaggi pubblicitari con le modalità ed i limiti desumibili dalla vigente disciplina legislativa e regolamentare a cui si rimanda.



Comune di Lavagna

Art. 8 – Criteri di localizzazione e caratteristiche tipologiche e dimensionali ammesse

INSEGNE					
TIPOLOGIE	A centro abitato Struttura insediativa storica	B centro abitato sottoposto a vincolo ambientale	C centro abitato NON sottoposto a vincolo ambientale	D zone esterne al centro abitato sottoposte a vincolo ambientale	E zone esterne al centro abitato NON sottoposte a vincolo ambientale
Frontale : entro bucatura/vetrina o in altra collocazione consimile a ciò preordinata	AMMESSA sup. max 1,50 NON AMMESSA su sopraluci, inferriate, stipiti, portali	AMMESSA sup. max 2,00	AMMESSA sup. max 3,00	AMMESSA sup. max 2,00	AMMESSA sup. max 3,00
Frontale : su facciata edificio-muro	NON AMMESSA	NON AMMESSA	AMMESSA sup. max 2,00	NON AMMESSA	AMMESSA sup. max 2,00
A bandiera (in oggetto da costruzione)	NON AMMESSA	NON AMMESSA	NON AMMESSA	NON AMMESSA	NON AMMESSA
A giorno (su tetto, copertura, balconi terrazzi, cancelli)	NON AMMESSA	NON AMMESSA	NON AMMESSA	NON AMMESSA	NON AMMESSA
Su palo *	NON AMMESSA	AMMESSA sup. max 1,00	AMMESSA sup. max 1,00	AMMESSA sup. max 1,00	AMMESSA sup. max 1,50
Iscrizione realizzate con tecniche pittoriche su muro	AMMESSA sup. max 1,00	AMMESSA sup. max 1,50	AMMESSA sup. max 1,50	AMMESSA sup. max 1,50	AMMESSA sup. max 1,50
Su chioschi	NON AMMESSA	AMMESSA sup. max 1,00	AMMESSA sup. max 1,00	AMMESSA sup. max 1,00	AMMESSA sup. max 1,00
Su stazioni di servizio	/	AMMESSA sup. max 6,00	AMMESSA sup. max 6,00	AMMESSA sup. max 6,00	AMMESSA sup. max 6,00
Totem compositi *	NON AMMESSA	NON AMMESSA	AMMESSA sup. max 2,00	NON AMMESSA	AMMESSA sup. max 2,00

- *Da rispettarsi nell' installazione il rispetto delle distanze minime da carreggiata/segnali stradali di pericolo-prescrizione-indicazione / altri mezzi pubblicitari / curve / intersezioni / impianti semaforici di cui all' art. 5 del presente piano.*



Comune di Lavagna

INSEGNE SPECIALI	
STRUTTURE RICETTIVE	E' ammessa in tutte le zone la localizzazione anche sulla facciata dell' edificio a condizione che la collocazione , il dimensionamento (MAX 3 MQ.) e la tipologia siano integrati coerentemente nell' assetto compositivo del prospetto interessato.
EDIFICI IN VIA MOGGIA ARTIGIANALE/COMMERCIALE	E' ammessa la localizzazione anche sulla facciata dell' edificio a condizione che la collocazione , il dimensionamento (MAX 6 MQ.) e la tipologia siano integrati coerentemente nell' assetto compositivo del prospetto interessato.
EDIFICI IN VIA DEI DEVOTO CANTIERI NAVALI	E' ammessa la localizzazione anche sulla facciata dell' edificio a condizione che la collocazione, il dimensionamento (MAX 6 MQ.) e la tipologia siano integrati coerentemente nell' assetto compositivo del prospetto interessato.
IMPIANTI DISTRIBUTORI CARBURANTI	E' ammessa la localizzazione anche sulla facciata dell' edificio a condizione che la collocazione, il dimensionamento (MAX 6 MQ.) e la tipologia siano integrati coerentemente nell' assetto compositivo del prospetto interessato.
PORTO TURISTICO – SETTORE DI LEVANTE	E' ammessa la localizzazione anche sulla facciata dell' edificio a condizione che la collocazione, il dimensionamento (MAX 1,5 MQ.) e la tipologia siano integrati coerentemente nell' assetto compositivo del prospetto interessato.
PORTO TURISTICO – SETTORE DI PONENTE	E' ammessa la localizzazione anche sulla facciata dell' edificio a condizione che la collocazione, il dimensionamento (MAX 6,00) e la tipologia siano integrati coerentemente nell' assetto compositivo del prospetto interessato.
FARMACIE	E' ammessa <u>in tutte le zone</u> la localizzazione “ a bandiera “ il più possibile limitata nelle dimensioni e nell' oggetto rispetto al prospetto (MAX 1 MQ)
RIVENDITA SALI E TABACCHI	
RIVENDITA LIQUIDI DA INALAZIONE	
AMBULATORI	
PRONTO SOCCORSO	
POSTI TELEFONICI PUBBLICI	



Comune di Lavagna

PREINSEGNE					
	A	B	C	D	E
<i>Da rispettarsi nell'installazione il rispetto delle distanze minime da carreggiata/segnali stradali di pericolo-prescrizione -indicazione / altri mezzi pubblicitari / curve / intersezioni / impianti semaforici di cui all' art. 5 del presente piano.</i>	centro abitato Struttura insediativa storica	centro abitato sottoposto a vincolo ambientale	centro abitato NON sottoposto a vincolo ambientale	zone esterne al centro abitato sottoposte a vincolo ambientale	zone esterne al centro abitato NON sottoposte a vincolo ambientale
	AMMESSA dim. Max 0,25m x 1,25m E' ammesso abbinamento max di 3 preinsegne sullo stesso palo	AMMESSA dim. Max 0,25m x 1,25m E' ammesso abbinamento max di 3 preinsegne sullo stesso palo	AMMESSA dim. Max 0,25m x 1,25m E' ammesso abbinamento max di 3 preinsegne sullo stesso palo	AMMESSA dim. Max 0,25m x 1,25m E' ammesso abbinamento max di 3 preinsegne sullo stesso palo	AMMESSA dim. Max 0,25m x 1,25m E' ammesso abbinamento max di 3 preinsegne sullo stesso palo

TARGHE					
	A	B	C	D	E
	centro abitato Struttura insediativa storica	centro abitato sottoposto a vincolo ambientale	centro abitato NON sottoposto a vincolo ambientale	zone esterne al centro abitato sottoposte a vincolo ambientale	zone esterne al centro abitato NON sottoposte a vincolo ambientale
	AMMESSA sup. max 0,70 NON AMMESSE su sopraluci, inferriate, griglie, stipiti, portali, elementi architettonici significativi facciate edifici	AMMESSA sup. max 1,00	AMMESSA sup. max 1,00	AMMESSA sup. max 1,00	AMMESSA sup. max 1,00



Comune di Lavagna

CARTELLO					
TIPOLOGIE	A centro abitato Struttura insediativa storica	B centro abitato sottoposto a vincolo ambientale	C centro abitato NON sottoposto a vincolo ambientale	D zone esterne al centro abitato sottoposte a vincolo ambientale	E zone esterne al centro abitato NON sottoposte a vincolo ambientale
Impianto per affissioni dirette e cartello a messaggio diretto *	AMMESSO sup. max 1,50 NON AMMESSO su sopraluci, inferriate, griglie, stipiti, portali, elementi architettonici facciate	AMMESSO sup. max 2,00	AMMESSO sup. max 4,00	AMMESSO sup. max 2,00	AMMESSO sup. max secondo "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada" D.P.R. 495/1992 e s.m.i.
Impianto innovativo e tecnologicamente avanzato *	NON AMMESSO	AMMESSO sup. max 2,00	AMMESSO sup. max 6,00	NON AMMESSO	AMMESSO sup. max secondo "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada" D.P.R. 495/1992 e s.m.i.
Impianto destinato a svolgimento delle pubbliche affissioni *	AMMESSO sup. max 1,50 NON AMMESSO su sopraluci, inferriate, griglie, stipiti, portali, elementi architettonici facciate	AMMESSO sup. max 2,00	AMMESSO sup. max 6,00	AMMESSO sup. max 2,00	AMMESSO sup. max secondo "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada" D.P.R. 495/1992 e s.m.i.
Cartello ad esposizione temporanea *	AMMESSO sup. max 1,50 NON AMMESSO su sopraluci, inferriate, griglie, stipiti, portali, elementi architettonici facciate	AMMESSO sup. max 2,00	AMMESSO sup. max 6,00	AMMESSO sup. max 2,00	AMMESSO sup. max secondo "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada" D.P.R. 495/1992 e s.m.i.

* Da rispettarsi nell' installazione il rispetto delle distanze minime da carreggiata/segnali stradali di pericolo-prescrizione-indicazione / altri mezzi pubblicitari / curve / intersezioni / impianti semaforici di cui all' art. 5 del presente piano.



Comune di Lavagna

STRISCIONE – LOCANDINA - STENDARDO					
TIPOLOGIE	A centro abitato Struttura insediativa storica	B centro abitato sottoposto a vincolo ambientale	C centro abitato NON sottoposto a vincolo ambientale	D zone esterne al centro abitato sottoposte a vincolo ambientale	E zone esterne al centro abitato NON sottoposte a vincolo ambientale
TRISCIONE elemento posto trasversalmente alla strada ad un'altezza tale da consentire il passaggio degli automezzi sulla strada medesima.	NON AMMESSO	AMMESSO sup. max 6,00	AMMESSO sup. max 6,00	NON AMMESSO	NON AMMESSO
LOCANDINA elemento a forma solitamente rettangolare, di piccole dimensioni, realizzato in carta o simile, apposto sulle vetrine dei negozi.	AMMESSO sup. max 1,50 NON AMMESSA su sopraluci, inferriate, griglie, stipiti, portali, elementi architettonici facciate	AMMESSO sup. max 2,00	AMMESSO sup. max 2,00	AMMESSO sup. max 2,00	AMMESSO sup. max 2,00
STENDARDO elemento a forma solitamente rettangolare o quadrata	AMMESSO sup. max 1,50	AMMESSO sup. max 2,00	AMMESSO sup. max 2,00	AMMESSO sup. max 2,00	AMMESSO sup. max 2,00



Comune di Lavagna

IMPIANTO PUBBLICITARIO DI SERVIZIO					
	A centro abitato Struttura insediativa storica	B centro abitato sottoposto a vincolo ambientale	C centro abitato NON sottoposto a vincolo ambientale	D zone esterne al centro abitato sottoposte a vincolo ambientale	E zone esterne al centro abitato NON sottoposte a vincolo ambientale
TIPOLOGIE					
Pensilina autobus	NON AMMESSO	AMMESSO	AMMESSO	AMMESSO	AMMESSO
Palina fermata autobus	NON AMMESSO	AMMESSO	AMMESSO	AMMESSO	AMMESSO
Transenne parapedonali	AMMESSO	AMMESSO	AMMESSO	AMMESSO	AMMESSO
Cestini, panchini, orologi o simili	AMMESSO	AMMESSO	AMMESSO	AMMESSO	AMMESSO
Supporto informativo	AMMESSO	AMMESSO	AMMESSO	AMMESSO	AMMESSO



Comune di Lavagna

IMPIANTO DI PUBBLICITA' O PROPAGANDA					
	A	B	C	D	E
TIPOLOGIE	centro abitato Struttura insediativa storica	centro abitato sottoposto a vincolo ambientale	centro abitato NON sottoposto a vincolo ambientale	zone esterne al centro abitato sottoposte a vincolo ambientale	zone esterne al centro abitato NON sottoposte a vincolo ambientale
Telo per ponteggi di cantiere	AMMESSO	AMMESSO	AMMESSO	AMMESSO	AMMESSO
Impianto a messaggio variabile :strutture luminose caratterizzate dall'utilizzo di controlli meccanici od elettronici tali da garantire la variabilità del messaggio *	NON AMMESSO	NON AMMESSO	AMMESSO sup. max 4,00	NON AMMESSO	NON AMMESSO

- Da rispettarsi nell' installazione il rispetto delle distanze minime da carreggiata/segnali stradali di pericolo-prescrizione-indicazione / altri mezzi pubblicitari / curve / intersezioni / impianti semaforici di cui all' art. 5 del presente piano.

SEGNO ORIZZONTALE RECLAMISTICO					
	A	B	C	D	E
	centro abitato Struttura insediativa storica	centro abitato sottoposto a vincolo ambientale	centro abitato NON sottoposto a vincolo ambientale	zone esterne al centro abitato sottoposte a vincolo ambientale	zone esterne al centro abitato NON sottoposte a vincolo ambientale
	NON AMMESSO	NON AMMESSO	NON AMMESSO	NON AMMESSO	NON AMMESSO



Comune di Lavagna

Art. 9 - Caratteristiche estetico costruttive degli impianti pubblicitari

Forma e colore

1. Gli impianti pubblicitari devono avere sagoma regolare che in ogni caso non può essere quella di disco o di triangolo.
2. L'uso del colore rosso è ammesso con particolare cautela.
3. I colori utilizzati non dovranno essere di toni violenti e contrastanti tra di loro e tali da costituire disturbo estetico dell'ambiente circostante.

Materiali

1. Gli impianti pubblicitari devono essere realizzati in materiale avente le caratteristiche di consistenza, durevolezza, sicurezza e resistenza agli agenti atmosferici. I materiali degli elementi che lo compongono, devono conservare le proprie caratteristiche chimico-fisiche, sotto l'azione delle sollecitazioni termiche degli agenti fisici normalmente operanti e prevedibili nell'ambiente in cui si trovano, conservando inalterate le proprie caratteristiche. Tale requisito deve essere soddisfatto sotto l'azione degli agenti chimici e biologici presenti normalmente nell'ambiente (aria, acqua, ecc.), nonché sotto l'azione degli usuali prodotti per la pulizia delle superfici.
2. Tutti gli elementi che compongono l'impianto non devono presentare porosità o cavità superficiali che non siano facilmente pulibili ed ispezionabili, e devono evitare il ristagno di acqua e l'accumulo di sporco.
3. Le eventuali parti in ferro visibili, se presenti, dovranno essere sottoposte a trattamento di zincatura.
4. Tutte le strutture di sostegno e di fondazione devono essere calcolate per resistere alla spinta del vento ed al carico della neve; devono essere di materiale indeformabile, saldamente realizzate ed ancorate al terreno sia nel loro complesso sia nei singoli elementi.
5. La struttura e gli elementi che la costituiscono devono rispondere alle caratteristiche di resistenza al fuoco nel rispetto delle prescrizioni tecniche vigenti in materia.
6. L'insieme degli elementi che compongono un manufatto deve avere caratteristiche atte a dissuadere, impedire e resistere agli atti di vandalismo, come pure consentire che vi si possa facilmente porre rimedio. Tutti i manufatti devono possedere l'attitudine a non sporcarsi facilmente sotto l'azione di sostanze imbrattanti di uso corrente e permettere una facile operazione di pulizia senza deterioramenti permanenti; devono inoltre possedere l'attitudine a consentire, in modo agevole, il ripristino dell'integrità, della funzionalità e dell'efficienza costituenti l'impianto pubblicitario stesso sia mediante interventi di manutenzione ordinaria che straordinaria al fine di garantire la conservazione delle condizioni del manufatto al momento della sua installazione.

Illuminazione

1. Gli impianti pubblicitari illuminati, in particolare le insegne luminose prive di illuminazione propria,



Comune di Lavagna

dovranno essere dotati di sorgenti luminose (faretti o altro) che proiettano la luce dall'alto verso il basso;

2. Non sono consentiti impianti pubblicitari a luminosità intermittente (ad esclusione delle farmacie);
3. Gli impianti pubblicitari luminosi o illuminati non dovranno causare effetti di abbagliamento;
4. L' impianto elettrico di ciascun impianto pubblicitario dovrà essere realizzato a regola d' arte, secondo le norme CEI ed UNI;
5. Non è mai consentita la derivazione da utenze di proprietà dell' Amministrazione Comunale.

Art. 10 – Disposizioni di carattere generale

1. Gli impianti pubblicitari devono essere collocati in modo ordinato e devono rispettare le caratteristiche del contesto in cui si pongono, armonizzandosi nella forma, nelle dimensioni, nei colori, nelle scritte, nei materiali e nella luminosità.
2. Gli impianti pubblicitari devono essere localizzati in modo da non impedire la visibilità di edifici e scorci architettonici di particolare valore ambientale ed urbano , del paesaggio e delle viste panoramiche.
3. Gli impianti pubblicitari non devono ostacolare la visibilità dei segnali stradali entro lo spazio di avvistamento.
4. Il posizionamento degli impianti pubblicitari deve avvenire in modo da non occultare targhe toponomastiche e quant'altro destinato alla pubblica visibilità.
5. Il posizionamento dei mezzi pubblicitari in genere deve avvenire in modo tale da non pregiudicare la sicurezza della circolazione veicolare e pedonale e consentire sempre una perfetta visibilità (nel senso di marcia) di semafori, incroci, segnali stradali di pericolo e di indicazione, attraversamenti pedonali.
6. Il posizionamento dei cartelli e degli altri impianti pubblicitari deve sempre garantire un passaggio libero conforme alle normative sull'abbattimento delle barriere architettoniche negli spazi pubblici.

Art. 11 – Limitazioni - divieti.

- 1 . Su tutto il territorio comunale non è consentita l'installazione di impianti pubblicitari nei seguenti casi:
 - su pali di segnaletica stradale
 - su pali della pubblica illuminazione
 - su elementi di arredo urbano
 - su statue, monumenti, fontane



Comune di Lavagna

- su alberi
- su recinzioni di parchi urbani e giardini pubblici
- su muri di cinta dei cimiteri
- su edifici adibiti ad ospedali , case di cura e luoghi di culto
- su tetti e coperture in genere
- su terrazzi e balconi

2. Nella zona A gli impianti pubblicitari non devono :

- obliterare o sovrapporsi alle facciate degli edifici
- alterare la struttura architettonica
- chiudere arcate o vani d' ingresso
- coprire finestre, grate in ferro o sopraluci di portali ed aperture in genere.
- essere installate su pilastri e colonne dei porticati
- essere installate nel vano sottoportico

Art 12 - Procedimenti amministrativi per installazione di mezzi pubblicitari in zone sottoposte a vincolo ambientale :

1. Interventi ed opere in aree vincolate esclusi dall' autorizzazione paesaggistica (D.P.R. 31/2017)

A.23 – *installazione di insegne per esercizi commerciali o altre attività economiche, ove effettuata all' interno dello spazio vetrina o in altra collocazione consimile a ciò preordinata; sostituzione di insegne esistenti, già legittimamente installate, con insegne analoghe per dimensioni e collocazione. L' esenzione dall' autorizzazione non riguarda le insegne e i mezzi pubblicitari a messaggio o luminosità variabile.*

La comunicazione di installazione dei mezzi pubblicitari dovrà essere presentata dall' impresa sul portale della camera di commercio www.impresainungiorno.it. e dovrà essere corredata dalla seguente documentazione :

- Stralcio del P.R.G. con individuazione dell' immobile / luogo interessato dall' installazione;
- Progetto del manufatto (redatto e sottoscritto da tecnico abilitato alla progettazione);
- Dichiarazione del progettista di conformità dell' intervento al Piano degli Impianti Pubblicitari.
- Documentazione fotografica a colori dell' immobile/luogo di installazione;



Comune di Lavagna

- Autodichiarazione con la quale si attesti che il manufatto che si intende collocare è stato calcolato e realizzato e sarà posto in opera tenendo conto della natura del terreno e della spinta del vento, in modo da garantirne la stabilità;
- Formale adesione all' iniziativa da parte del proprietario dell' immobile;
- Versamento diritti di istruttoria/ segreteria.

2. **Interventi di lieve entità soggetti a procedimento autorizzatorio semplificato.**

B36 – *posa in opera di cartelli e altri mezzi pubblicitari non temporanei di cui all' art. 153 comma 1 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio , di dimensioni inferiori a 18 mq. , ivi compresi le insegne e i mezzi pubblicitari a messaggio o luminosità variabile, nonché l' installazione di insegne fuori dagli spazi vetrina o da altre collocazioni consimili a ciò preordinate.*

L' istanza di autorizzazione paesaggistica dovrà essere presentata dall' impresa sul portale della camera di commercio www.impresainungiorno.it. e dovrà essere corredata dalla seguente documentazione :

- Relazione Paesaggistica (redatta e sottoscritto da tecnico abilitato alla progettazione); ;
- Stralcio del P.R.G. con individuazione dell' immobile / luogo interessato dall' installazione;
- Progetto del manufatto (redatto e sottoscritto da tecnico abilitato alla progettazione);
- Dichiarazione del progettista di conformità dell' intervento al Piano degli Impianti Pubblicitari.
- Documentazione fotografica a colori del luogo di installazione / panoramica / fotomontaggio;
- Autodichiarazione con la quale si attesti che il manufatto che si intende collocare è stato calcolato e realizzato e sarà posto in opera tenendo conto della natura del terreno e della spinta del vento, in modo da garantirne la stabilità;
- Formale adesione all' iniziativa da parte del proprietario dell' immobile;
- Versamento diritti di istruttoria/ segreteria.

Art 13 - Procedimenti amministrativi per installazione di mezzi pubblicitari in zone non sottoposte a vincolo ambientale :

La comunicazione di installazione dei mezzi pubblicitari dovrà essere presentata dall' impresa sul portale della camera di commercio www.impresainungiorno.it. e dovrà essere corredata dalla seguente documentazione :

- Stralcio del P.R.G. con individuazione dell' immobile / luogo interessato dall' installazione;



Comune di Lavagna

- Progetto del manufatto (redatto e sottoscritto da tecnico abilitato alla progettazione);
- Dichiarazione del progettista di conformità dell' intervento al Piano degli Impianti Pubblicitari.
- Documentazione fotografica a colori dell' immobile/luogo di installazione;
- Autodichiarazione con la quale si attesti che il manufatto che si intende collocare è stato calcolato e realizzato e sarà posto in opera tenendo conto della natura del terreno e della spinta del vento, in modo da garantirne la stabilità;
- Formale adesione all' iniziativa da parte del proprietario dell' immobile;
- Versamento diritti di istruttoria/ segreteria.

Art. 14 - Supporto della Commissione Locale del Paesaggio.

1 . All' interno delle zone :

A) centro storico di Lavagna e di Cavi Borgo (perimetrato come zona Strutture Urbane Qualificate - SU del *Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico* - P.T.C.P.)

B) parti del centro abitato sottoposte a vincolo ambientale.

D) parti esterne alla delimitazione del centro abitato sottoposte a vincolo ambientale.

la dimensione, la collocazione e la tipologia dei mezzi pubblicitari che si intendono installare (che dovrà emergere da una esauriente documentazione tecnico-illustrativa / grafica / fotografica / panoramica / fotomontaggi) dovrà essere concordata e studiata unitamente al Responsabile dell' Ufficio Arredo Urbano.

2. All' interno di tali zone sarà facoltà del Responsabile dell' Ufficio Arredo Urbano e del Responsabile del Paesaggio richiedere il supporto della Commissione Locale del Paesaggio per la valutazione dei progetti.

Art. 15 - Obblighi del soggetto titolare

1. È fatto obbligo al soggetto titolare all' installazione dei manufatti pubblicitari di:

- verificare il buono stato di conservazione dei cartelli, delle insegne di esercizio e degli altri mezzi pubblicitari e delle loro strutture di sostegno;
- effettuare tutti gli interventi necessari al loro buon mantenimento;



Comune di Lavagna

- procedere alla rimozione nel caso di decadenza o revoca del titolo abilitativo o di insussistenza delle condizioni di sicurezza previste all'atto dell'installazione o di motivata richiesta da parte dell'ente competente al rilascio.
- a fissare su ogni mezzo pubblicitario una targhetta metallica sulla quale siano riportati il nominativo del il soggetto titolare , gli estremi del titolo abilitativo e la data di scadenza dello stesso.;

Art. 16 – Spostamento dei manufatti a seguito dell' approvazione di opere per pubblica utilità

1. Tutti i manufatti ed impianti realizzati dovranno essere spostati a cura e spese del soggetto titolare ogni qualvolta vengano approvati progetti per opere pubbliche o di pubblico interesse che ne determinino una nuova posizione. Lo spostamento dovrà avvenire entro 30 giorni dal ricevimento dell'avviso da parte del Comune.
2. Qualora non vengano ottemperati i termini sopra descritti il Dirigente competente provvederà ad emettere Ordinanza di rimozione ed eventualmente effettuare lo spostamento d'Ufficio addebitandone le spese al soggetto titolare.

Art.17 - Gestione degli impianti pubblicitari di servizio e delle preinsegne.

1. La gestione degli impianti pubblicitari di servizio di tipo permanente e delle preinsegne avverrà mediante concessionario individuato con apposita procedura ad evidenza pubblica .
2. Il concessionario fornirà ed installerà gli impianti pubblicitari e provvederà alla manutenzione ordinaria/straordinaria degli stessi a titolo di controprestazione per la gestione e commercializzazione degli spazi pubblicitari.
3. Il concessionario provvederà alla sostituzione di tutti gli impianti pubblicitari di servizio di tipo permanente presenti sul territorio.
4. L' amministrazione comunale si riserva la facoltà di approvare, con successivo provvedimento ed all' esito della selezione pubblica il “Piano di localizzazione” nel quale sarà definita la dislocazione territoriale degli impianti pubblicitari di servizio e delle preinsegne e le relative “Schede tecnico-costruttive” .

Art. 18 - Impianti pubblicitari di servizio del trasporto pubblico locale.

Lo sfruttamento degli spazi pubblicitari presenti sugli impianti afferenti al servizio di trasporto pubblico locale (paline di fermata bus) spetta all'azienda erogatrice del servizio di trasporto pubblico locale nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. l'installazione di nuovi impianti potrà essere autorizzata, purchè nel rispetto del regolamento



Comune di Lavagna

comunale vigente in materia di arredo urbano e delle normative di settore, nonché previa approvazione del progetto dal parte del Comune ;

2. l'azienda erogatrice del servizio dovrà provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti con verifica periodica della loro stabilità, restando a carico della stessa ogni responsabilità per eventuali danni arrecati a soggetti terzi.

Art. 19 – Tempi e modalità di riordino ed adeguamento dei mezzi pubblicitari .

1. Per tutti i mezzi pubblicitari presenti sul territorio **abusivi** è fatta obbligo la rimozione a cura e spese dei soggetti titolari . Nel caso di mancata autonoma rimozione verranno adottati i provvedimenti sanzionatori previsti dal Codice della Strada e dal Codice dei Beni Culturali.
2. Tutti i mezzi pubblicitari esistenti e regolarmente autorizzati al momento dell' entrata in vigore del presente Piano ma **non conformi** alle disposizioni dello stesso dovranno adeguarsi alle nuove norme tramite regolare presentazione di istanza/comunicazione nei modi stabiliti dal presente piano entro il termine massimo di 12 mesi dalla sua entrata in vigore . Trascorso detto termine i mezzi pubblicitari presenti sul territorio **non conformi** saranno ritenuti abusivi ed è fatta obbligo la loro rimozione a cura e spese dei soggetti titolari . Nel caso di mancata autonoma rimozione verranno adottati i provvedimenti sanzionatori previsti dal Codice della Strada e dal Codice dei Beni Culturali.

Art. 20 - Tempi e modalità di riordino ed adeguamento delle preinsegne di operatori economici

1. Le preinsegne degli operatori economici che l' amministrazione darà in gestione ad un concessionario individuato con apposita procedura ad evidenza pubblica andranno a sostituire le attuali preinsegne presenti sul territorio comunale.
2. L' adeguamento dovrà avvenire entro 12 mesi dall' affidamento da parte del comune ad un concessionario del servizio di gestione delle preinsegne. (sarà compito del concessionario del servizio prendere contatti con i singoli operatori economici).

Art. 21 – Norma transitoria

Nelle more dell' affidamento della gestione del servizio di gestione degli impianti pubblicitari di servizio e delle preinsegne non potranno più essere autorizzate installazioni di impianti pubblicitari di servizio (pensiline autobus / paline fermata autobus / transenne parapetonali / cestini e simili) e di



Comune di Lavagna

preinsegne.

Art 22 -Sanzioni

Qualunque violazione del presente Piano sarà sottoposta alle sanzioni previste dal Codice della Strada e dalle s.mm.ii. e dal Codice dei beni Culturali e s.mm.ii.

Art. 23 - Norma di rinvio.

1. Per tutto quanto non esplicitato nel presente regolamento si fa esplicito e specifico rinvio alle vigenti disposizioni di carattere normativo e regolamentare in materia di impianti pubblicitari.
2. E' abrogata ogni altra norma regolamentare, emanata dal Comune, contraria o incompatibile con quelle del presente Regolamento.

Art. 24 - Vigenza del regolamento.

1. Il presente regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della delibera di approvazione da parte del Consiglio Comunale.